

Direzione Regionale: SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE

Area: RIC.FINAL., INNOVAZ. E INFR.SV.ECON, GREEN ECON.

DETERMINAZIONE

N. G04803 del 14/04/2017

Proposta n. 6201 del 05/04/2017

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto A0121E0001. POR FESR Lazio 2014-2020 Asse prioritario 3 - Azione 3.5.1 - "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza". Progetto "Spazio Attivo – Lazio Open Innovation Centre": approvazione Piano Operativo Triennale Spazio Attivo – Palazzo Rospigliosi - Zagarolo. Impegno di spesa di Euro 2.500.000,00 sui capitoli di bilancio regionale A42161, A42162, A42163 a favore di BIC Lazio S.p.A., Codice Identificativo n. A0121E0001, Codice CUP F43J17000150008. Es. Fin. 2017-2018-2019.

REGIONE LAZIO

Proposta n. 6201 del 05/04/2017

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
-----	------	----------	---------------------------	------	---------	--------------------------

Azione

Beneficiario

1) I A42161/000 /0/ 500.000,00 14.05 2.03.03.01.001
6.99.99

BIC LAZIO S.P.A.

Pluriennialità 2 Imp. 2018: 375.000,00 Imp. 2019: 375.000,00

CEP: Fase IMP. Dare CE - 2.3.2.03.01.001 Avere SP - 2.4.3.04.02.01.001

Contributi agli investimenti a imprese controllate Debiti per Contributi agli investimenti a imprese controllate

Bollinatura: SI Imp. N. 17148/2017

2) I A42162/000 /0/ 350.000,00 14.05 2.03.03.01.001
6.99.99

BIC LAZIO S.P.A.

Pluriennialità 2 Imp. 2018: 262.500,00 Imp. 2019: 262.500,00

CEP: Fase IMP. Dare CE - 2.3.2.03.01.001 Avere SP - 2.4.3.04.02.01.001

Contributi agli investimenti a imprese controllate Debiti per Contributi agli investimenti a imprese controllate

Bollinatura: SI Imp. N. 17152/2017

3) I A42163/000 /0/ 150.000,00 14.05 2.03.03.01.001
6.99.99

BIC LAZIO S.P.A.

Pluriennialità 2 Imp. 2018: 112.500,00 Imp. 2019: 112.500,00

CEP: Fase IMP. Dare CE - 2.3.2.03.01.001 Avere SP - 2.4.3.04.02.01.001

Contributi agli investimenti a imprese controllate Debiti per Contributi agli investimenti a imprese controllate

Bollinatura: SI Imp. N. 17174/2017

Oggetto: POR FESR Lazio 2014-2020 Asse prioritario 3 - Azione 3.5.1 - "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza". Progetto "Spazio Attivo – Lazio Open Innovation Centre": approvazione Piano Operativo Triennale Spazio Attivo – Palazzo Rospigliosi - Zagarolo. Impegno di spesa di Euro 2.500.000,00 sui capitoli di bilancio regionale A42161, A42162, A42163 a favore di BIC Lazio S.p.A., Codice Identificativo n. A0121E0001, Codice CUP F43J17000150008. Es. Fin. 2017-2018-2019.

**II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ
PRODUTTIVE**
in qualità di **Autorità di Gestione**

di concerto con la **DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE,
SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO**
di concerto con la **DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E
SISTEMI INFORMATIVI**
di concerto con la **DIREZIONE REGIONALE LAVORO**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Ricerca finalizzata, Innovazione e Infrastrutture per lo Sviluppo Economico, Green Economy,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modifiche e integrazioni denominato "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTA la D.G.R. n. 90 del 30 aprile 2013 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Sviluppo Economico e Attività Produttive" alla Dott.ssa Rosanna Bellotti;

VISTA la D.G.R. n. 660 del 14 ottobre 2014, con la quale è stata designata, tra l'altro, l'Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2016, n 17 "Legge di stabilità regionale 2017";

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2016, n. 18 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019";

VISTI

- la D.G.R. n. 14 del 17 gennaio 2017, recante "Applicazione delle disposizioni di cui all'art. 10, comma 2 e art. 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019";
- la Circolare del Segretario Generale, prot. n. 44312 del 30 gennaio 2017 e le altre, eventuali e successive, integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2017-2019, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della giunta Regionale n. 14/2017;
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la Legge regionale n. 1/2015, recante "Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione

Lazio”, e in particolare il CAPO VII, art. 19, comma 2, che recita: “La Regione, al fine di assicurare la piena attuazione delle politiche europee di coesione economica e sociale, secondo principi di efficacia ed efficienza, si avvale di una cabina di regia, quale strumento operativo unitario di coordinamento delle attività di preparazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei”;

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del 2 dicembre 2013, del Consiglio, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 480/2014 del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014, della Commissione recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- la Deliberazione del Consiglio regionale n. 2 del 10 aprile 2014, di approvazione delle Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020, che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo e che interseca la vision di crescita e progresso sociale del più ampio programma di governo;

CONSIDERATO che la visione programmatica regionale esplicitata nella citata deliberazione del Consiglio Regionale 2/2014 individua le priorità di intervento nel territorio laziale “in azioni cardine” da realizzare attraverso l'utilizzo integrato di tutte le risorse europee, nazionali e regionali disponibili, che rappresentano un'opportunità concreta per i cittadini, le associazioni, le imprese e le istituzioni del territorio laziale;

VISTO il “Patto per lo sviluppo e il lavoro” firmato il 30 aprile 2014 dalla Regione Lazio e da ventitré associazioni di categoria, che prevede la valorizzazione, l'estensione e la riorganizzazione della rete degli incubatori”, *“allo scopo di migliorare le attività di supporto all'autoimprenditorialità, avvicinare la Regione alle specificità locali, ampliare la gamma dei servizi offerti da BIC Lazio (...); la messa in relazione tra le grandi e medie imprese laziali e i settori universitari e gli incubatori di impresa che sostengono la nascita delle startup”*;

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTA la Decisione C(2015) 924 del 12 febbraio 2015 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”, contrassegnato con il n°CCI 2014IT16RFOP010;

PREMESSO:

- che, con D.G.R. n. 479 del 17 luglio 2014, sono state adottate, in un unico provvedimento, le proposte di Programmi Operativi Regionali FESR 2014-2020, FSE 2014-2020, PSR FEASR 2014-2020”;
- che, con D.G.R. n. 205 del 6 maggio 2015, è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR FESR LAZIO 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;
- che, con D.G.R. n. 212 del 12 maggio 2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 della Regione Lazio - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che, con D.G.R. n. 281 del 31 maggio 2016 è stato adottato il documento definitivo della "Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio";
- che, con D.G.R. n. 745 del 4 novembre 2014 è stato autorizzato l’avvio del Progetto pilota "Spazio Attivo" di Latina;
- che, con D.G.R. n. 393 del 28 luglio 2015 è stato attivato il progetto rete "Spazio Attivo"; istituito, sotto il coordinamento della Presidenza della Giunta Regionale e dell’Ufficio di Gabinetto, un Tavolo di supervisione che ha coinvolto gli Assessorati e le direzioni regionali competenti, le Autorità di Gestione interessate, nonché la Cabina di regia dei fondi europei, ai fini della programmazione triennale e della individuazione delle attività di ogni singolo “Spazio Attivo”, della definizione degli impegni di spesa e della loro ripartizione tra i diversi soggetti coinvolti, nonché della identificazione di uno o più soggetti attuatori incaricati di realizzare i progetti previsti per ognuno dei singoli “Spazio Attivo”; ed individuato nella Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive, la struttura amministrativa principalmente preposta alla attuazione di quanto disposto dalla suddetta deliberazione, sulla base dalle indicazioni fornite dal Tavolo;
- che, con D.G.R. n. 205 del 26 aprile 2016 è stato attivato il progetto “Spazio Attivo di Zagarolo”;
- che, con D.G.R. n. 411 del 19 luglio 2016 è stata approvata la “Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.)” relativa all’Azione 3.5.1 - "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza" dell’Asse prioritario 3 – Competitività”;

CONSIDERATO che nel Piano Annuale delle Attività BIC Lazio 2016, approvato con D.G.R. n.486 del 4 agosto 2016, la scheda n. 27 Lazio Open Innovation Centre a Zagarolo, richiede per la realizzazione risorse aggiuntive, rappresentando di fatto un ampliamento ed ulteriore upgrade degli interventi;

CONSIDERATO che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR Lazio 2014-2020, nella seduta del 25 giugno 2015, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni relative all’Azione 3.5.1, dell’Asse 3 - Competitività;

RILEVATO che il POR FESR 2014/2020 prevede, sull’ Asse prioritario 3, Azione 3.5.1, *"Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza implementando e sviluppando una rete di spazi pubblici, caratterizzati come un luogo di incontro, aperto alla collaborazione con enti locali, imprese, consorzi industriali, università e centri di ricerca, in cui sarà possibile accedere a tutti i servizi per le imprese, le startup, la formazione, l'orientamento, l'empowerment personale e il lavoro"*;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G13829 del 23/11/2016 relativa all’ “Attuazione della D.G.R. 26 aprile 2016 n. 205 recante "Attivazione Spazio Attivo di Zagarolo". Approvazione e sottoscrizione del contratto di comodato, a titolo gratuito, tra la Regione Lazio ed il Comune di Zagarolo, per la presa in possesso dei locali siti in Zagarolo (RM), Palazzo Rospigliosi, P.zza Indipendenza, 1”;

VISTO il Contratto di Comodato d’Uso Gratuito dei locali posti al piano terra- piano primo –piano secondo dell’ala ovest dello storico immobile Palazzo Rospigliosi sito in Zagarolo (RM), P.zza Indipendenza sottoscritto in data 5 dicembre 2016 tra il Comune di Zagarolo e la Regione Lazio per l’avvio del Progetto “Spazio Attivo”;

CONSIDERATO che, con Determinazione dirigenziale n. G16233 del 27/12/2016 di approvazione del Piano Operativo Preliminare Triennale dello Spazio Attivo – Palazzo Rospigliosi – Zagarolo, per una spesa totale pari ad € 4.642.100,00 IVA inclusa, è stato impegnato l'importo in favore di BIC Lazio S.p.A. sul capitolo C11911 di € 1.000.000,00 per l'anno 2016 – Spese per interventi in materia di Spazi Attivi Trasferimenti correnti a imprese controllate - e prenotato per l'esercizio finanziario 2017 e 2018 il rimanente importo;

PRESO ATTO che, nel Piano Operativo Triennale Spazio Attivo Zagarolo, trasmesso da BIC Lazio SpA in data 27 marzo 2017 prot. n. U_Rm_17_212_Mag e assunto al protocollo regionale n. 0157877 il 27/03/2017 (Allegato I), parte integrante del presente atto, è stato aggiornato il costo dello Staff BIC Lazio a seguito dell'accordo stipulato tra Lazio Innova S.p.A. e la Regione Lazio, riguardante le tariffe da applicare in caso di coinvolgimento del personale delle Agenzie in house providing in progetti cofinanziati dai Fondi FESR, pertanto il costo totale del progetto prevede una spesa complessiva pari a € 5.289.480,80;

PRESO ATTO che tale Piano ricade nell'Azione 3.5.1 "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza" dell'Asse prioritario 3-Competitività, e configura operazioni a regia e a titolarità regionale attuate anche attraverso società strumentali;

VISTO che il Bilancio regionale annualità 2017 prevede il Capitolo di spesa C11911 "Spese per interventi in materia di Spazi Attivi Trasferimenti correnti a imprese controllate";

RITENUTO, pertanto, di dover:

- approvare il Piano Operativo Triennale "LAZIO OPEN INNOVATION CENTRE" Spazio Attivo Zagarolo (Allegato I), parte integrante del presente atto, trasmesso da BIC Lazio SpA in data 27 marzo 2017 prot. n. U_Rm_17_212_Mag e assunto al protocollo regionale n. 0157877 il 27/03/2017, che prevede una spesa complessiva pari a € 5.289.480,80 così ripartita:
€ 854.000,00, IVA inclusa per l'allestimento LOIC (Lazio Open Innovation Centre),
€ 4.435.480,80, IVA inclusa, per la prevista attività nel triennio;
- quanto ad € 2.500.000,00 impegnare in favore di BIC Lazio S.p.A., per il triennio 2017-2018-2019, sui capitoli del bilancio regionale A42161 – A42162 - A42163 relativi al POR FESR LAZIO 2014/2020 – Asse 3 COMPETITIVITA' – Contributi agli investimenti a imprese controllate, secondo la seguente ripartizione:

capitolo	Macroaggregato	Quote	2017	2018	2019
A42161	2.03.03.01.000	QUOTA UE	500.000,00	375.000,00	375.000,00
A42162	2.03.03.01.000	QUOTA STATO	350.000,00	262.500,00	262.500,00
A42163	2.03.03.01.000	QUOTA REGIONALE	150.000,00	112.500,00	112.500,00
		TOTALE	1.000.000,00	750.000,00	750.000,00

- quanto ad € 2.789.480,80 sul capitolo del bilancio regionale C11911, "Spese per interventi in materia di Spazi Attivi Trasferimenti correnti a imprese controllate", confermare con successivo atto;
- demandare ad un successivo atto l'approvazione di uno schema di Convenzione regolante i rapporti tra la regione Lazio e BIC Lazio S.p.A. relativamente alla realizzazione delle azioni previste dal Progetto denominato "LAZIO OPEN INNOVATION CENTRE".

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, parte integrante e sostanziale della presente determinazione

- di approvare il Piano Operativo Triennale “LAZIO OPEN INNOVATION CENTRE” Spazio Attivo Zagarolo(Allegato I), parte integrante del presente atto, trasmesso da BIC Lazio SpA in data 27 marzo 2017 prot. n. U_Rm_17_212_Mag e assunto al protocollo regionale n. 0157877 il 27/03/2017, che prevede una spesa per l’allestimento LOIC (Lazio Open Innovation Centre) di € 854.000,00, IVA inclusa, e una spesa pari a € 4.435.480,80, IVA inclusa, per la prevista attività nel triennio, per un totale complessivo pari a € 5.289.480,80;
- quanto ad € 2.500.000,00 di impegnare in favore di BIC Lazio S.p.A., per il triennio 2017-2018-2019, sui capitoli del bilancio regionale A42161 – A42162 - A42163 relativi al POR FESR LAZIO 2014/2020 – Asse 3 COMPETITIVITA’ – Contributi agli investimenti a imprese controllate, secondo la seguente ripartizione:

capitolo	Macroaggregato	Quote	2017	2018	2019
A42161	2.03.03.01.000	QUOTA UE	500.000,00	375.000,00	375.000,00
A42162	2.03.03.01.000	QUOTA STATO	350.000,00	262.500,00	262.500,00
A42163	2.03.03.01.000	QUOTA REGIONALE	150.000,00	112.500,00	112.500,00
		TOTALE	1.000.000,00	750.000,00	750.000,00

- quanto ad € 2.789.480,80 sul capitolo del bilancio regionale C11911, “Spese per interventi in materia di Spazi Attivi Trasferimenti correnti a imprese controllate”, di confermare con successivo atto;
- di demandare ad un successivo atto l’approvazione di uno schema di Convenzione regolante i rapporti tra la Regione Lazio e BIC Lazio S.p.A. relativamente alla realizzazione delle azioni previste dal Progetto denominato “LAZIO OPEN INNOVATION CENTRE”.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR della Regione Lazio e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it e sul sito web dell’Amministrazione, al fine di darne la più ampia diffusione.

Il Direttore Regionale
Rosanna Bellotti